

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 16/05/2023

Oggi 16 maggio 2023 alle ore 14:30 in aula magna è convocato il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta del 14 febbraio 2023;
2. approvazione verbale seduta straordinaria del 28 marzo 2023;
3. adozione libri di testo a.s.2023-2024;
4. scelta quadrimestre/trimestre/pentamestre a.s. 2023-2024;
5. calendario scolastico a.s. 2023-2024;
6. modalità di presentazione progetti a.s. 2023-2024: informazioni imprescindibili all'attenzione del Collegio dei docenti;
7. tutor e orientatori PNRR: ampiezza e tipologia dei raggruppamenti;
8. varie ed eventuali.

Risultano presenti i docenti, come da foglio firme allegato (Allegato n.1).

Presiede il Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà.

Verbalizza la prof.ssa Maria Scuderi.

1. Approvazione verbale seduta del 14 febbraio 2023

Il Dirigente scolastico apre la seduta e chiede di approvare il verbale del Collegio del 14/02/2023, pubblicato sul sito dell'Istituto in area riservata.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 2, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 14/02/2023 con **DELIBERA N.49**.

2. Approvazione verbale seduta straordinaria del 28 marzo 2023

Il Dirigente scolastico chiede di approvare il verbale del Collegio del 28/03/2023, pubblicato sul sito dell'Istituto in area riservata.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 5, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 28/03/2023 con **DELIBERA N.50**.

Prima di passare al terzo punto all'Odg., il Dirigente scolastico propone di ricordare insieme il prof. Alberti, recentemente scomparso.

3. Adozione libri di testo a.s.2023-2024

La DS chiede di deliberare in merito alle adozioni dei libri di testo per l'a. s. 2023-2024, già presentate nei Consigli di classe per il parere. I docenti delle diverse discipline relazionano sulle nuove adozioni dei testi delle seguenti discipline:

ITE	NUOVE ADOZIONI
Classi Prime	● Economia aziendale ● Geografia ● Lingua e cultura straniera: inglese
Classi Seconde	● Economia aziendale ● Matematica
Classi terze SIA/AFM	● Economia aziendale ● Economia politica ● Matematica
Classi terze RIM	● Matematica ● Diritto ● Relazioni internazionali
Classe terza Turismo	● Discipline turistiche e aziendali ● Matematica ● Arte e territorio ● Geografia verificare in segreteria
Classi quarte SIA/AFM/RIM	● Economia aziendale triennio ● Inglese
Classi quarte Turismo	● Discipline turistiche e aziendali ● Inglese ● Lingua e cultura straniera: tedesca
Classi quinte SIA/AFM	● Economia politica
Classe quinta RIM	● Diritto ● Relazioni internazionali

LES	NUOVE ADOZIONI
Classi Prime	• Diritto ed Economia politica • Lingua e cultura straniera: inglese • Matematica
Classi Terze (Inglese - Francese)	• Diritto ed Economia politica (vol. 1) (vol. 2) • Scienze umane
Classi Terze (Inglese - Spagnolo)	• Diritto ed Economia politica (vol. 1) (vol. 2) • Scienze umane • Spagnolo Storia, Antologia di Letteratura • Storia dell'arte
Classi Quarte	• Inglese

Il Collegio vota e approva all'unanimità l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2023-2024 con **DELIBERA N.51**.

4. Scelta quadrimestre/trimestre/pentamestre a.s. 2023-2024

La preside, premettendo che quest'anno dopo anni è stato sperimentato il quadrimestre, chiede ai docenti di esprimersi sull'esperienza fatta per capire se è da confermare o meno.

La prof.ssa Valenziano riferisce che per lei l'esperienza non è andata bene e che nel secondo quadrimestre si è ritrovata con meno valutazioni rispetto alla prima parte dell'anno.

Il prof. Colombo, facendosi portavoce di molti studenti, riporta che sono tutti favorevoli al pentamestre.

La preside chiede di procedere con la votazione delle due proposte: proposta 1 quadrimestre, proposta 2 trimestre/pentamestre.

Proposta 1: voti favorevoli 36

Proposta 2: voti favorevoli 50

Astenuti: 9

Il Collegio vota e approva, contrari 36, astenuti 9, favorevoli 50, la scelta del trimestre/pentamestre per a.s. 2023-2024 con **DELIBERA N.52**.

5. Calendario scolastico a.s. 2023-2024

Il dirigente scolastico propone il calendario per il prossimo anno scolastico. A suo parere la proposta avanzata sembra l'unica opzione possibile. Non ritiene opportuno allungare le vacanze di Pasqua, cosa che per esperienza ha capito che induce ad allungare ulteriormente le vacanze.

La prof.ssa Tuccillo, in alternativa alla proposta della DS, propone che i giorni di sospensione vengano utilizzati per unire il ponte del 25 aprile al 1 maggio 2024.

La prof.ssa Mente propone di anticipare e posticipare di un giorno le vacanze di Pasqua.

La preside chiede di votare le tre proposte emerse.

Proposta 1 – 30 ottobre 2023, 31 ottobre 2023, 26 aprile 2024 voti favorevoli: 57

Proposta 2 - 27 marzo 2024, 3 aprile 2024, 26 aprile 2024 voti favorevoli: 8

Proposta 3 - 26 aprile 2024, 29 aprile 2024, 30 aprile 2024 voti favorevoli: 18

Astenuti: 10

Il Collegio vota e approva, contrari 26, astenuti 10, favorevoli 57, il calendario scolastico a.s. 2023-2024 con i seguenti giorni di sospensione delle attività didattiche: 30 ottobre 2023, 31 ottobre 2023, 26 aprile 2024 con **DELIBERA N.53**.

6. Modalità di presentazione progetti a.s. 2023-2024: informazioni imprescindibili all'attenzione del Collegio dei docenti

Il Dirigente scolastico fa presente la necessità di individuare informazioni e dati importanti che, pur presenti nel progetto, non vengono ben esplicitati nel corso della presentazione al Collegio, es. soggetti coinvolti, ore utilizzate. Proietta quindi il format dei progetti. Aggiunge che il nuovo revisore chiede in merito ai progetti che la scuola formalizzi l'incarico al singolo soggetto coinvolto, quindi il progetto deve prevedere nome dell'insegnante e ore da utilizzare per ogni singolo docente.

La prof.ssa Scuderi ritiene che la criticità maggiore stia nella genericità di alcuni progetti che, non esplicitando con chiarezza le attività che prevedono, non consentono sin da subito di avere consapevolezza della loro ricaduta sulle attività curriculari.

La prof.ssa Prudente concorda sull'importanza dei dati a cui fa riferimento la DS, perché consentono di fare un'analisi comparativa dei progetti.

La prof.ssa Scuderi non ritiene possibile un'analisi comparativa eseguita sulla base dei numeri, perché ogni progetto ha la sua specificità e sulla base di questa al Collegio spetta stabilire delle priorità, piuttosto che comparare i numeri. In secondo luogo non crede che il numero dei soggetti coinvolti sia un dato oggettivo, in quanto dato a discrezione di chi propone il progetto.

La preside fa presente che non è facile in sede di contrattazione capire quanto pesano i progetti, neanche leggendo i documenti, per esempio nel progetto del curriculum ITE c'era la voce 'docente da definire', in quello del LES c'era solo l'indicazione di un pacchetto di ore.

La prof.ssa Prudente propone di fare uno schema dei progetti da inviare come materiale per il Collegio.

7. Tutor e orientatori PNRR: ampiezza e tipologia dei raggruppamenti

Il Dirigente scolastico informa i docenti che il corso per tutor e orientatore e il corso mentoring hanno raggiunto un ragguardevole numero di iscritti. Aggiunge che in questo momento l'unica certezza che si ha è che il Collegio può stabilire o modificare autonomamente il range dei raggruppamenti. Parlando informalmente con alcuni docenti si è ipotizzato il raggruppamento come gruppo classe, per cui i tutor che opereranno potrebbero farlo nelle loro classi.

La prof.ssa Valenziano chiede se, per esempio in presenza di 48 tutor per 24 classi, ogni tutor avrà metà classe.

La prof.ssa Prudente fa presente che, se non si è tenuti a decidere nulla in questa fase, non c'è motivo per deliberare.

La preside precisa che non tutti i tutor avranno l'incarico, perché potrebbe esserci una graduatoria in base ai requisiti. Informa che il Ministero ha deciso di dare valore ai fini della carriera alla figura del tutor e dell'orientatore, per cui invita i docenti a rifletterci.

8. Varie ed eventuali.

Il Dirigente scolastico lamenta che molti docenti non hanno inserito in tempo utile i voti e solo in qualche caso è stato possibile fare delle integrazioni, per cui le famiglie hanno ricevuto delle informazioni incomplete sulla situazione scolastica dei propri figli. Questo è un problema perché, anche se i genitori hanno un riscontro quotidiano dell'andamento scolastico dei propri figli, la scuola è comunque tenuta a fare delle comunicazioni formali sulle valutazioni intermedie. L'anno prossimo, alla luce delle attuali criticità, il pagellino verrà pubblicato per tutte le classi in un'unica data, completamente slegata dai consigli di classe. Fa inoltre presente che centinaia di copie di griglie di correzione della prima prova di italiano giacciono inutilizzate in vicepresidenza. Informa che, da organico di diritto, il prossimo anno ci sarà solo una quarta AFM, a causa della fusione delle attuali 3B e 3L. Le prove parallele delle classi terze ITE hanno fatto emergere una criticità nella materia di indirizzo. Per la prova della 3L i ragazzi hanno avuto grandi difficoltà. La criticità principale sta soprattutto nel fatto che non sono stati rispettati gli standard di apprendimento dell'istituto e questo avrà una ricaduta sul prosieguo degli studi, perché le classi terze AFM saranno rimescolate. L'anno prossimo questi ragazzi faranno fatica, verrà detto loro che non ce la possono fare, ma se in terza la scuola non ha garantito loro una preparazione adeguata, in quarta poi non si può bocciare. Questo è un problema enorme, di forma e di sostanza. Le è stato richiesto dai docenti di italiano del biennio di esplicitare i criteri di assegnazione delle classi. Di norma i criteri seguiti sono la continuità didattica e l'anzianità di servizio che, a differenza di quanto pensano i docenti di lettere del biennio, sono criteri oggettivi. Per normativa vanno stabiliti dal Consiglio di istituto su proposta del Collegio, che si

esprime attraverso i dipartimenti che ogni anno vengono chiamati a formulare delle proposte di cattedre. Alla RSU va poi mandata un'informativa. Il prossimo anno il criterio della continuità didattica sarà di difficile gestione, a causa della decisione dell'ufficio scolastico di accorpare le attuali quarte in modo diverso dalla situazione attuale. Con l'anzianità di servizio i docenti partono dal basso e poi nel corso del tempo potranno avere più possibilità; fa presente che la continuità è uno strumento prezioso, ma può essere una condanna a non fare niente dall'inizio alla fine del percorso. Il Dirigente scolastico riceve una serie di segnalazioni e rimostranze sui programmi non svolti, sulle modalità delle verifiche e sulla loro valutazione. Se i genitori affermano che se il docente viene riconfermato cambieranno scuola ai loro figli, il preside deve rifletterci bene. C'è anche la questione delle cattedre a 18 ore. Le cattedre di italiano del liceo hanno un monte ore diverso rispetto a quelle dell'ITE. In ogni caso conferma che i criteri che i docenti del triennio hanno comunicato al dipartimento sono corretti. Non ritiene si possa parlare di discriminazione o di inamovibilità. Ha cercato negli anni di garantire ai docenti di italiano la sezione, ma con tutti gli accorpamenti in ballo sarà sempre più difficile. Il principio di rotazione non è applicabile; l'esperienza, quella sana, acquisita nel tempo è un valore aggiunto da emulare da parte dei docenti più giovani.

La prof.ssa Simone riferisce che il gruppo di lettere è spaccato a metà tra biennio e triennio. Non c'è confronto, si lavora separatamente. La rotazione serve ad avere una visione completa della cattedra. Sottolinea che c'è un muro, i colleghi del triennio hanno il loro feudo e non lo vogliono lasciare. Si chiede se per passare al triennio ci siano delle prove da superare.

Secondo la preside il disagio all'interno del dipartimento di italiano va discusso e va sanato. Negli ultimi due/tre anni docenti nuovi hanno avuto il triennio. In seguito a trasferimenti e pensionamenti c'è stato un gran movimento. Quello che percepisce è che alcuni hanno l'ambizione di fare un certo percorso, ma non è chiaro che per fare tutto questo serve tempo. Sembra che si vogliono bruciare le tappe. Riferisce che all'inizio della sua carriera di docente è entrata nella sua scuola in punta di piedi e poi pian piano si è costruita un percorso. Fa inoltre presente che dei docenti molto validi per scelta hanno chiesto il biennio. È passato erroneamente il messaggio che il triennio sia il top della carriera. Forse la visione d'insieme si ha quando si fa parte di più Consigli di classe.

Avendo esaurito i punti all'O.d.g., la seduta si scioglie alle ore 16.45.

Il Verbalizzante
prof.ssa Maria Scuderi

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annalisa Raschellà